

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la delibera giunta n. 344, del 09.08.1995, esecutiva, con cui è stato disposto:

- di recepire ed approvare la relazione tecnica inerente la realizzazione di una “centrale idroelettrica” sul torrente Resia in località Prato;
- di autorizzare il Sindaco a presentare domanda di concessione di derivazione d’acqua agli Enti ed Uffici competenti, ed in particolare alla Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Udine della Regione Autonoma Friuli – Venezia Giulia, al Ministero dell’industria, Commercio ed Artigianato, all’E.N.E.L. , sede centrale di Roma, allo U.T.I.F. di Udine;

VISTA la delibera giunta n. 322, dd. 19.12.2007, esecutiva, con cui è stato, tra l’altro, disposto:

- di delineare come indirizzo di questa Amministrazione Comunale l’intendimento di affidare al Consorzio per lo sviluppo Industriale di Tolmezzo (CO.S.IN.T.) la gestione della procedura finalizzata alla realizzazione di due centraline idroelettriche sul torrente Resia e in località Coritis, nel rispetto delle norme sulla tutela dell’ambiente;
- di recepire ed approvare, per quanto di competenza, il “Protocollo d’Intesa” che sarà successivamente portato all’attenzione del Consiglio Comunale;

DATO ATTO che si è a suo tempo rilevato che:

- il protocollo d’Intesa sopra indicato non è mai stato sottoscritto dalle parti;
- il CO.S.IN.T. di Tolmezzo ha impiegato maestranze e risorse per acquisire la concessione di derivazione idrica;
- nel corso della procedura di acquisizione del provvedimento concessorio di cui sopra da parte della Regione è stato riscontrato che le norme di settore consentono di prelevare un quantitativo ridotto di acqua, che porterebbe ad un funzionamento limitato dell’impianto idroelettrico, con risultati economici di basso profilo per il Comune;
- a fronte delle leggi di tutela dell’ambiente, non appare più conveniente derivare acqua a scopi idroelettrici sul torrente Resia, mentre appare, a questo punto, molto più opportuno conservare lo “status quo”, che concorrerebbe a mantenere un sito incontaminato ed a promuovere un turismo di tipo ambientale–naturalistico–ecologico;

VISTA la delibera giunta n. 307, dd. 17-12-2009, n. 307, esecutiva,ove è stato, tra l’altro, disposto:

- di dichiarare ufficialmente “ non di interesse” dell’Amministrazione Comunale di Resia la realizzazione di un impianto idroelettrico sul torrente Resia, in frazione Prato;
- di incaricare il Sindaco dell’acquisizione di una formale tutela ecologico–naturalistica del corso d’acqua suddetto, nel tratto Tigo/Salënë vir;
- di portare la presente decisione all’attenzione del Consiglio Comunale alla prossima seduta;

VISTA la delibera consiliare n. 84, dd. 22-12-2009, esecutiva, ove si è deciso:

- di dichiarare ufficialmente “non di interesse” del Comune di Resia la realizzazione di un impianto elettrico sul torrente Resia, in frazione Prato, in ciò tenendo nella dovuta considerazione la volontà della popolazione locale e contestualmente le conseguenze ecologico–ambientali che si sarebbero potute verificare;
- di incaricare il Sindaco dell’acquisizione di una formale tutela ecologico–naturalistica del corso d’acqua suddetto, nel tratto Tigo/ Šalënë vir e quindi di fare opposizione a qualsiasi eventuale richiesta di concessione di derivazione d’acqua ad uso idroelettrico che dovesse interessare tale tratto;

SENTITO brevemente il Segretario dell’Ente, il quale:

- ricorda che il CO.S.IN.T. ha sostenuto delle spese per l'istruttoria finalizzata all'acquisizione della concessione di derivazione d'acqua da parte della Regione, che dovrebbero essere a carico della committenza;
- riferisce che dopo una trattativa costruttiva con il CO.S.IN.T. al Comune viene addebitato solamente il 50% dei costi specifici e cioè € 30.000,00 + IVA;
- necessita riconoscere l'importo di Euro 30.000,00+ IVA come debito fuori bilancio,
- precisa che ove la centralina fosse stata realizzata tali spese sarebbero state ricomprese nell'ambito della gestione dell'impianto;

ESPLETATO breve dibattito, nel corso del quale:

- Il Consigliere Madotto Nevio preannuncia la contrarietà del suo Gruppo Consiliare a corrispondere al CO.S.IN.T quanto dallo stesso addebitato.- La questione della "Centralina " è stata dibattuta questo inverno.- Il problema nasce da un incarico dato al CO.S.IN.T di procedere all'acquisizione della concessione per realizzare una centralina sul torrente Resia.- Non c'è stata successivamente l'approvazione di una convenzione con il CO.S.IN.T, e questo ha proceduto senza che il Consiglio Comunale si sia mai pronunciato.- In una riunione, presente il Direttore del CO.S.IN.T Sig. Somma, lo stesso ha affermato che non c'erano problemi per le spese , in quanto se la sarebbe accollate il Consorzio.-

Il CO.S.IN.T si è assunto un rischio senza il consenso del Consiglio Comunale, per cui le spese devono restare a suo carico. I soldi servono ad altro.-

- Il Segretario dell'Ente precisa che comunque un incarico al CO.S.IN.T c'è stato, che il CO.S.IN.T ha adempiuto con impegno all'incarico ricevuto, per cui i costi dallo stesso sostenuti vanno rimborsati .-

Anche in assenza di una "convenzione" formale il Consorzio potrebbe far valere l'istituto dell'"arricchimento senza causa", previsto dal Codice Civile.- E' importante, invece, che a fronte di una spesa di Euro 60.000,00 sostenuta dall'Organismo incaricato per la specifica finalità, si sia riusciti a ridurre l'onere a carico del Comune del 50%;

- Il Consigliere Di Lenardo Daniele preannuncia astensione dal voto in quando quest'inverno, quanto il Consiglio ha discusso della centralina del Resia non era presente;

- Il Sindaco sottolinea che va evitato un contenzioso con il CO.S.IN.T in quanto produrrebbe solo costi ulteriori;

ESSAURITA in tal modo la discussione;

UDITO ancora il Sindaco, che invita a votare il riconoscimento del debito con il CO.S.IN.T;

VISTI i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, e successive modifiche ed integrazioni;

Presenti: 13- Votanti: 12- Astenuti: 1 ( Di Lenardo Daniele) – Favorevoli: 8 – Contrari 4 ( Madotto Nevio, Pielich Pamela, Di Floriano Michele; Di Lenardo Maurizio).

### **DELIBERA**

1)di dare atto di quanto in premessa esposto;

2)di riconoscere come debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs n. 267/2000, e successive modifiche ed integrazioni l'importo di Euro 36.000,00, da corrispondere al Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Tolmezzo - CO.S.IN.T quale quota del 50 % per le spese sostenute per le indagini preliminari per l'ipotizzata realizzazione di una centralina idroelettrica sul torrente Resia;

3)di incaricare il Responsabile del Servizio specifico delle ulteriori susseguenti adempienze.-

\*\*\*\*\*